

INTERPELLANZA URGENTE
(ex articolo 138-bis del regolamento)

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro delle finanze, per sapere - premesso che:

agli interpellanti risulta che numerosi cittadini, residenti in diverse città, hanno presentato ricorsi al Garante per la protezione dei dati personali chiedendo con urgenza:

a) di avviare una procedura di infrazione a carico del Ministro delle finanze ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675;

b) di inibire, come conseguenza di tale procedura di infrazione, l'utilizzo della busta prevista dal decreto ministeriale del 30 marzo 1998 per la presentazione delle dichiarazioni che le persone fisiche devono presentare nell'anno 1998 ai fini delle imposte sui redditi, dell'imposta sul valore aggiunto e in qualità di sostituto di imposta se hanno effettuato ritenute a non più di dieci soggetti. Il *fac simile* di tale busta è stato pubblicato nel supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 77 del 2 aprile 1998;

agli interpellanti risulta che i motivi dei vari ricorsi, della cui esistenza il ministero è probabilmente già a conoscenza, in estrema sintesi sono i seguenti:

1) la legge 31 dicembre 1996, n. 675, prevede una tutela generica e specifica di ogni dato personale;

2) il ministero delle finanze ha previsto, per la presentazione delle dichiarazioni, l'obbligo di utilizzare una particolare busta caratterizzata da un'ampia finestra che risulta non essere protetta in alcun modo;

3) tale finestra, non essendo protetta, consente a chiunque:

una facile visione dell'intero frontespizio delle dichiarazioni, nel quale sono indicati tutti i dati personali ed alcuni dati sensibili, come le convinzioni religiose e quelle politiche;

una facile estrazione della dichiarazione, con la possibilità di prendere visione di altri dati sensibili, come quelli relativi alla salute, oltre naturalmente ai redditi, patrimonio, partecipazioni, eccetera;

la possibilità di sottrarre quadri o documenti.

i vari ricorrenti ritengono che questi elementi comportino una evidente violazione dell'articolo 15 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, che richiede l'utilizzo di procedure atte a garantire la massima sicurezza e riservatezza, e a non consentire l'accesso a persone non autorizzate;

gli interpellanti chiedono la « busta con finestra non protetta » imposta ai contribuenti dal ministero delle finanze in effetti consenta tutte le conseguenze indicate dai cittadini che hanno presentato ricorso al Garante per la protezione dei dati personali -

quali urgenti provvedimenti intenda adottare per assicurare ai contribuenti una piena ed effettiva tutela della loro *privacy*, sostituendo le « buste finestrate » di cui in premessa con altre che impediscono a soggetti terzi non legittimati a conoscere e manipolare i « dati sensibili » contenuti nelle dichiarazioni.

(2-01132) « Comino, Pagliarini, Ballaman, Borghezio, Giancarlo Giorgetti ».